

Repertorio N. 9683

Raccolta N. 4059

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno sette, del mese di febbraio.

07-02-2006

In Palermo, nel mio studio in Via Principe di Belmonte n. 101.

Assistito dai testimoni:

- Carbone Maddalena, nata a Lercara Friddi il 6 ottobre 1963, ivi residente in

Via Giacomo Matteotti n. 16, impiegata;

- Camarda Gaetana, nata a Palermo il 10 agosto 1976, residente a Palermo,

via Marchese di Roccaforte n. 40, impiegata;

Sono presenti i signori:

- **LO MONACO Lorenzo**, nato ad Altavilla Milicia (PA) il giorno 11

dicembre 1932, residente a Palermo, Via Eduardo Calandra n. 5, Codice

Fiscale LMN LNZ 32T11 A2290;

- **MILILLO Gianfranco**, nato a Palermo il 24 giugno 1948, residente ad

Agropoli (SA), in Via Carmine Coppola n. 28, Codice Fiscale MLL GFR

48H24 G273J;

il quale interviene al presente atto sia in nome proprio che in nome e per

conto della signora:

- **LO MONACO Anna Maria**, nata a Castellana Sicula (PA) il 13 marzo

1928, residente a Palermo, Via Giotto n. 88, Codice Fiscale LMN NMR

28C53 C135C;

giusta procura speciale conferitagli con atto ai miei rogiti di data odierna,

numero di repertorio 9680 che al presente si allega sotto "A";

Reg. a Palermo 3

16-02-2006

Al n.

Euro

- **CASSARA' Giuseppe**, nato a Gibellina (TP) il 05 ottobre 1935, residente a Palermo, Via Praga n. 11, Codice Fiscale CSS GPP 35R05 E023C;

- **MANGIARACINA Salvatore**, nato a Sambuca di Sicilia (AG) il 25 marzo 1939, residente a Sambuca di Sicilia (AG), Corso Umberto n. 212, Codice Fiscale MNG SVT 39C25 H743I;

- **MONTALBANO Giuseppe Salvatore**, nato a Sambuca di Sicilia (AG) il 24 gennaio 1946, residente a Sambuca di Sicilia (AG), Corso Umberto n. 57, Codice Fiscale MNT GPP 46A24 H743B;

- **DI RAIMONDO Rosario**, nato a Palermo il 14 novembre 1955, residente a Petralia Sottana (PA), Contrada Piano Battaglia n. 40, Codice Fiscale DRM RSR 55S14 G273X;

- **MILILLO Giuseppe Fausto**, nato a Casoria (NA) il giorno 11 luglio 1953, residente a Roma, Via Emilio Morosini n. 22, Codice Fiscale MLL GPP 53L11 B990G; il quale interviene sia in nome proprio che in nome e per conto della signora:

- **MILILLO Nives**, nata a Palermo il 13 luglio 1950, residente a Rivoli (TO) in Strada Bastone n. 10/9, Codice Fiscale MLL NVS 50L53 G273Y;
giusta procura speciale ai rogiti notaio Carlo Boggio di Torino del 03 febbraio 2006 con n. 109360 di repertorio, che al presente si allega sotto "B";
e del signor

- **RUSSO Maurizio**, nato a Palermo il 04 settembre 1957, residente a Palermo, Via Massimo D'Azeglio n. 25, Codice Fiscale RSS MRZ 57P04 G273K; giusta procura speciale conferitagli con atto ai miei rogiti di data odierna, numero di repertorio 9682 che al presente si allega sotto "C".

Detti componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi

richiedono di ricevere quest'atto, al quale premettono:

. che essi componenti, in proprio e nella qualità in premessa spiegata, intendono costituire una Fondazione, allo scopo di onorare la memoria del pluridecorato Generale di C.A. dei Carabinieri Ignazio Milillo, nato a Sambuca di Sicilia il 01 gennaio 1914 e deceduto in data 27 gennaio 2004;

. che a nome del Generale Ignazio Milillo - per i suoi autorevoli trascorsi, per il suo riconosciuto costante impegno contro la mafia ed ogni organizzazione delinquenziale ed a favore di una educazione di vita improntata nella cultura della Legalità e nel rispetto dell'Arte, dell'Ambiente e dei Beni Culturali - in data 27.01.2005 è stata intitolata l'Aula Consiliare Comunale del Comune di Sambuca di Sicilia, il quale giusta delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 27/01/2006, ha manifestato la propria intenzione di aderire alla costituenda Fondazione nella categoria dei "Benemeriti", così come risulta dalla lettera del Sindaco di Sambuca di Sicilia di data odierna protocollo 1710 che al presente si allega sotto "D".

Tutto ciò premesso stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1) E' costituita dai signori Lo Monaco Lorenzo, Milillo Gianfranco, Lo Monaco Anna Maria, Cassarà Giuseppe, Mangiaracina Salvatore, Russo Maurizio, Montalbano Giuseppe Salvatore, Di Raimondo Rosario, Milillo Giuseppe Fausto, Milillo Nives, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile la Fondazione denominata:

**. FONDAZIONE ITALIANA PER LA LEGALITÀ E LO SVILUPPO
"GENERALE C.A. DEI CARABINIERI IGNAZIO MILILLO"** ed in forma abbreviata **"FONDAZIONE IGNAZIO MILILLO"**.

ART. 2) La Fondazione ha sede in Palermo, con indirizzo in via Giotto n.88



e sede secondaria in Sambuca di Sicilia, con indirizzo in contrada Adragna,
Villa Annamaria snc.

ART. 3) La Fondazione è apolitica, apartitica e non persegue fini di lucro.

Per quanto riguarda l'oggetto, la durata, l'amministrazione, la rappresentanza, le assemblee, gli organi sociali, i bilanci, il patrimonio, le norme relative al suo funzionamento e tutto quanto altro previsto dalla legge, la Fondazione è retta e regolata dallo statuto, che previa lettura da me datane presenti i testi ai componenti, si allega al presente atto sotto lettera "E" per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 4) A norma dell'articolo 8) dello statuto sociale la Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri che dureranno in carica quattro anni, ed a ricoprire tale carica vengono chiamati i signori:

. Milillo Giuseppe Fausto, Presidente;

. Lo Monaco Lorenzo, Vicepresidente;

. Russo Maurizio, Segretario Generale;

. Cassarà Antonino Giuseppe, Consigliere;

. Montalbano Giuseppe Salvatore, Consigliere;

come sopra generalizzati, che presenti e rappresentato, accettano la carica dichiarando che non sussistono a loro carico cause di incompatibilità e di ineleggibilità previste dalle leggi in materia.

ART. 5) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, i signori Lo Monaco Lorenzo, Milillo Gianfranco, Lo Monaco Anna Maria, Cassarà Giuseppe, Mangiaracina Salvatore, Russo Maurizio, Montalbano Giuseppe Salvatore, Di Raimondo Rosario, Milillo Giuseppe Fausto, Milillo Nives,



a, come in comparenza presenti e rappresentati, dichiarano di assegnare e trasferire alla stessa, subordinatamente alla condizione di cui al successivo articolo 6, la somma di euro 1.000 (mille) ciascuno che viene consegnata nelle mani del Presidente a mezzo dei seguenti assegni bancari intestati alla Fondazione, e precisamente:

. Lo Monaco Lorenzo, assegno numero 0006620938 – 12 tratto sulla Banca Nuova Spa sede di Palermo

. Milillo Gianfranco, assegno numero 9000681435-05, tratto sulla Banca BCC Credito Cooperativo Comuni Cilentani, sede di Agropoli;

. Lo Monaco Anna Maria, assegno numero 3.116.231.542-08, tratto su SANPAOLO IMI Spa, filiale di Palermo 742;

. Cassarà Giuseppe, assegno numero 0694602919-10, tratto sulla Banca di Roma Spa agenzia di Roma Piazza Gentile da Fabriano 11;

. Mangiaracina Salvatore, assegno numero 3.142.078.095-00, tratto sulla Banca Intesa Spa sede di Sambuca di Sicilia;

. Russo Maurizio, assegno numero 3.100.140.620-05, SANPAOLO IMI Spa, filiale di Palermo 742;

. Montalbano Giuseppe Salvatore, assegno numero 3.142.077.179-07, tratto sulla Banca Intesa Spa sede di Sambuca di Sicilia;

. Di Raimondo Rosario, assegno numero 0006644708-05, tratto sulla Banca Nuova Spa, Filiale di Palermo n. 4;

. Milillo Giuseppe Fausto, assegno numero 0694602918-09, tratto sulla Banca di Roma Spa agenzia di Roma Piazza Gentile da Fabriano 11;

. Milillo Nives, assegno numero 9000681434-04, tratto sulla Banca BCC Credito Cooperativo Comuni Cilentani, sede di Agropoli.

Inoltre:

a) la signora Lo Monaco Anna Maria, come in comparsa rappresentata, conferisce i beni di cui all'elenco allegato alla procura che al presente è stata allegata sotto "A", beni già facenti parte integrante degli arredi e degli annessi dello studio privato del Generale Ignazio Milillo, ai quali viene attribuito un valore di complessivo di euro 35.014 (trentacinquemilaquattordici);

b) il signor Milillo Giuseppe Fausto dichiara di conferire:

. la collezione di numero 8 (otto) serigrafie incorniciate riproducenti uniformi storiche dell'Arma dei C.C., alla quale viene attribuito un valore complessivo di euro 800 (ottocento);

. una copia di enciclopedia Britannica ANGLotutor di otto volumi unitamente a tre volumi di Websteris Third-New International Dictionaries con riproduttore fonico, messaggi e speaker, valore complessivo euro 1.800,00 (milleottocento);

. un quadro punta secca in china chiaroscuro, riproducente squarcio di quartiere di Palermo, contrassegnato XXIII/XXV in cornice di cuoio antico e firmato dal Maestro Gianbecchina, valore stimato Euro 4.000,00 (quattromila);

. un quadro acquarello riproducente vaso con fiori in cornice antica, firmato dal Maestro Gianbecchina, valore stimato Euro 2.500,00 (duemilacinquecento).

I conferenti signori Lo Monaco Anna Maria e Milillo Giuseppe Fausto, presenti e rappresentati, dichiarano e danno atto che i predetti beni come sopra conferiti già si trovano nei locali della sede della Fondazione in

Palermo Via Giotto n. 88.

I comparenti dichiarano, pertanto, che il valore delle superiori assegnazioni patrimoniali, ammonta a complessivi euro 54.114 (cinquantaquattromilacentottordici) di cui euro 10.000 (diecimila) in denaro ed euro 44.114 (quarantaquattromilacentottordici) per i beni di cui agli elenchi allegati.

ART. 6) Dichiarano espressamente i comparenti che le assegnazioni patrimoniali di cui al superiore articolo 5 sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, dando mandato al sunnominato Presidente Milillo Giuseppe Fausto, di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'articolo 12 e seguenti del codice civile ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima, il quale viene espressamente autorizzato ad apportare al presente atto ed allegato statuto tutte quelle modifiche che, a tal fine, potessero essere richieste dalle Competenti Autorità.

I comparenti mi dispensano dal dare loro lettura degli allegati "A", "B", "C", "D".

Del che richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me fattane ai comparenti che l'approvano.

Scritto con mezzi meccanici e completato e chiuso a penna da me notaio in due fogli di cui occupa sette facciate intere e della ottava fin qui.

F.to: Lorenzo Lo Monaco

Gianfranco Milillo

Giuseppe Cassarà

Salvatore Mangiaracina

Giuseppe Salvatore Montalbano

Rosario Di Raimondo

Giuseppe Fausto Milillo

Maddalena Carbone

Gaetana Camarda

Franco Salerno Cardillo Notaio

Certifico io sottoscritto dottor Franco Salerno Cardillo, Notaio in Palermo, la presente copia conforme al suo originale.

Consta di n. 2 (due) fogli più n. 5 (cinque) allegati

Palermo, li 20-02-2006



Repertorio N. 9680

PROCURA SPECIALE A COSTITUIRE FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno sette, del mese di febbraio.

07-02-2006

In Palermo, Via Giotto n. 88, presso l'abitazione della signora Lo Monaco
Anna Maria.

Innanzi a me dottor Franco Salerno Cardillo, notaio in Palermo iscritto nel
ruolo del collegio notarile della città.

Assistito dai testimoni signori:

VASCO Vincenzo, nato a Palermo il 02 dicembre 1958, ivi residente in Via
Giotto n. 88;

RUSSI Maria Concetta, nata a Palermo il 01 dicembre 1965, ivi residente in
via Giotto n. 88;

E' presente la signora:

- **LO MONACO Anna Maria**, nata a Castellana Sicula (PA) il 13 marzo
1928, residente a Palermo, Via Giotto n. 88, Codice Fiscale LMN NMR
28C53 C135C.

Detta componente della cui identità personale io notaio sono certo, mi
richiede di ricevere quest'atto con il quale nomina e costituisce suo
procuratore speciale il figlio signor:

- **MILILLO Gianfranco**, nato a Palermo il 24 giugno 1948, residente ad
Agropoli (SA), in Via Carmine Coppola n. 28;
all'oggetto di costituire, anche in concorso con sè medesimo e con altri
fondatori, una Fondazione denominata:



FONDAZIONE ITALIANA PER LA LEGALITÀ E LO SVILUPPO

“GENERALE C.A. DEI CARABINIERI IGNAZIO MILILLO”, con

sede in Palermo e sede secondaria in Sambuca di Sicilia.

Conferisce pertanto al nominato procuratore ogni più ampio potere e facoltà al riguardo, autorizzandolo a firmare l'atto costitutivo della fondazione ed ivi convenire tutti i patti e le norme che ne debbono regolare il funzionamento, approvare lo statuto, stabilire quali debbano essere gli organi sociali, e procedere alla loro nomina anche nominando la stessa costituente o esso procuratore, convenire e conferire il patrimonio della fondazione, precisando che essa costituente conferirà una quota in denaro di euro 1.000 (mille), oltre ai beni di cui all'elenco che al presente atto si allega sotto lettera “A”; già facenti parte integrante degli arredi e degli annessi dello studio privato del Generale Ignazio Milillo, ai quali viene attribuito il valore indicato nel predetto allegato.

Il nominato procuratore viene pertanto autorizzato a fare tutto quant'altro riterrà all'uopo opportuno, senza che mai gli si possa opporre difetto o imprecisione di poteri.

Per quanto occorra il nominato procuratore è autorizzato a contrarre con se stesso ai sensi dell'articolo 1395 codice civile, o con persone delle quali sia procuratore;

Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in unico contesto.

Del che richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me fattane presenti i testimoni alla comparente che l'approva dispensandomi dal dare lettura dell'allegato.

Scritto con mezzi meccanici e completato e chiuso a penna da me notaio
in un foglio di cui occupa due facciate intere e della terza fin qui.

F.to: Lo Monaco Anna Maria

Vasco Vincenzo

Ruisi Maria Concetta

Franco Salerno Cardillo Notaio



STUDIO NOTARILE
Dott. CARLO BOGGIO
0129 TORINO - Piazza Cavour n. 6/B
tel. 011 837 872 - 011 817 2502 - 011 812 5091
Partita I.V.A. n. 03898660011



REPERTORIO NUMERO 109360

PROCURA SPECIALE A COSTITUIRE FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO

AL N. 9683/4059 DI REP. B.

L'anno duemilasei, addì 3 (tre)

del mese di febbraio in Torino, nel mio ufficio in
Piazza Cavour n. 6/b.

Avanti me, Dottor Carlo BOGGIO Notaio in Torino, iscritto al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinero-
lo, alla presenza di:

BASILE Daniela, nata a Torino il 28 settembre 1969 e residen-
te in Torino, Via Cimabue n. 3/b, impiegata;

BELLOTTO Antonella, nata a Chieri il 25 aprile 1958 e domici-
liata in Rivoli, Via Baldi n. 11, impiegata;

testi richiesti idonei e cognitivi;

è comparsa la signora:

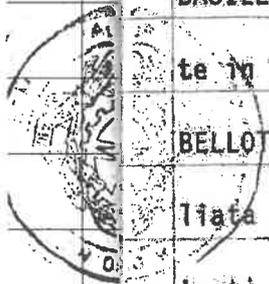
MILILLO Nives, nata a Palermo il 13 luglio 1950 e residente
in Rivoli, Strada Bastone n. 10/9, codice fiscale dichiarato:

MLL NVS 50L53 G273Y.

Detta comparsa della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi richiede di ricevere quest'atto con il quale nomina
e costituisce suo procuratore speciale il signor:

MILILLO Giuseppe Fausto, nato a Casoria l'11 luglio 1953 e
residente in Roma, Via Emilio Morosini n. 22, codice fiscale
dichiarato: MLL GPP 53L11 B990G;

all'oggetto di costituire, anche in concorso con sè medesimo



e con altri fondatori, una Fondazione denominata: _____

"Fondazione Italiana per la Legalità e lo Sviluppo Generale Ignazio Milillo", con sede in Palermo. _____

Conferisce pertanto al nominato procuratore ogni più ampio potere e facoltà al riguardo, autorizzandolo a firmare l'atto costitutivo della fondazione ed ivi convenire tutti i patti e le norme che ne debbono regolare il funzionamento, approvare lo statuto, stabilire quali debbano essere gli organi sociali e procedere alla loro nomina anche nominando la stessa costituente o esso procuratore, convenire e conferire il patrimonio della fondazione, precisando che la quota in denaro che verrà conferita da essa costituente è di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ed a fare tutto quant'altro riterrà all'uopo opportuno, senza che gli si possa opporre difetto o imprecisione di poteri. _____

Per quanto occorra il nominato procuratore è autorizzato a contrarre con se stesso ai sensi dell'articolo 1395 Codice Civile. _____

Il tutto con promessa di rato et valido sotto gli obblighi di legge e da esaurire in unico contesto. _____

Richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto, scritto in parte da me, in parte da persona a me fida ed in parte dattiloscritto con mezzo meccanico a' sensi di legge, su facciate *tre circa* di un foglio, che leggo, alla presenza dei testi, alla comparsa che approva e meco in

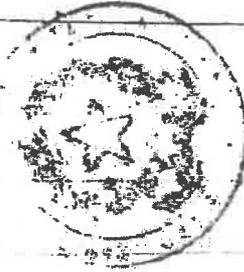
conferma si sottoscrive con i testi.

Mives Mhillo

Dauvel Bank teste

Antonella Ballato teste

Luigi Repurroturo



erale
ampio
atto
ti e
ovare
ociali
osti-
rimo-
che
mille
al-
to o
ato a
odice
ri di
atto,
ad in
legge,
al-
co in

Repertorio N. 9682

PROCURA SPECIALE A COSTITUIRE FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno sette, del mese di febbraio.

07-02-2006

In Palermo, nel mio studio in Via Principe di Belmonte n. 101.

Innanzitutto a me dottor Franco Salerno Cardillo, notaio in Palermo iscritto nel ruolo del collegio notarile della città.

. Assistito dai testimoni:

- Carbone Maddalena, nata a Lercara Friddi il 6 ottobre 1963, ivi residente in

Via Giacomo Matteotti n. 16, impiegata;

- Camarda Gaetana, nata a Palermo il 10 agosto 1976, residente a Palermo,

via Marchese di Roccaforte n. 40, impiegata;

E' presente il signor:

- **RUSSO Maurizio**, nato a Palermo il 04 settembre 1957, residente a Palermo, Via Massimo D'Azeglio n. 25, Codice Fiscale RSS MRZ 57P04 G273K.

Detto comparso della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere quest'atto con il quale nomina e costituisce suo procuratore speciale il signor:

- **MILILLO Giuseppe Fausto**, nato a Casoria (NA) il giorno 11 luglio 1953, residente a Roma, Via Emilio Morosini n. 22;

all'oggetto di costituire, anche in concorso con se' medesimo e con altri fondatori, una Fondazione denominata:

FONDAZIONE ITALIANA PER LA LEGALITÀ E LO SVILUPPO



“GENERALE C.A. DEI CARABINIERI IGNAZIO MILILLO”, con sede in Palermo e sede secondaria in Sambuca di Sicilia.

Conferisce pertanto al nominato procuratore ogni più ampio potere e facoltà al riguardo, autorizzandolo a firmare l'atto costitutivo della fondazione ed ivi convenire tutti i patti e le norme che ne debbono regolare il funzionamento, approvare lo statuto, stabilire quali debbano essere gli organi sociali, e procedere alla loro nomina anche nominando lo stesso costituente ed in tal caso accettando le cariche o esso procuratore, convenire e conferire il patrimonio della fondazione, precisando che essa costituente conferirà una quota in denaro di euro 1.000 (mille).

Il nominato procuratore viene pertanto autorizzato a fare tutto quant'altro riterrà all'uopo opportuno, senza che mai gli si possa opporre difetto o imprecisione di poteri.

Per quanto occorra il nominato procuratore è autorizzato a contrarre con se stesso ai sensi dell'articolo 1395 codice civile o con persone delle quali sia procuratore.

Il tutto con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in unico contesto.

Del che richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che pubblico mediante lettura da me fattane presenti i testimoni al comparente che l'approva.

Scritto con mezzi meccanici e completato e chiuso a penna da me notaio in un foglio di cui occupa due facciate intere e della terza fin qui.

F.to: Maurizio Russo

Maddalena Carbone

con

Gaetana Camarda

Franco Salerno Cardillo Notaio

coltà

d ivi

ento,

li, e

n tal

re il

una

altro

to o

n se

i sia

trirsi

olico

che

otaio



ALLEGATO
AL N. 2683/4059 DI REP.

Comune di Sambuca di Sicilia

Provincia Regionale di Agrigento

Prot. No 1710 7 FEB. 2006

-----0-----

1 FEB. 2006

Gentile Tenente Colonnello
Giuseppe Fausto Milillo
Fondazione Italiana per la Legalità e lo Sviluppo
"Generale Ignazio Milillo"
Via Giotto, 88
90145 PALERMO

Nel ricevere la sua lettera e nell'apprendere la notizia relativa alla imminente costituzione della Fondazione Italiana per la Legalità e lo Sviluppo a nome del Generale Ignazio Milillo, già nostro emerito concittadino, mi preme riferirLe, anche per conto di tutta l'Amministrazione che presiedo, dell'intero Consiglio Comunale e di tutta la cittadinanza, che è nostro intendimento partecipare all'iniziativa a fatto e a costituzione già avvenuta in sede notarile.

Memore dei trascorsi del nostro Generale Ignazio Milillo, al quale con atto consiliare n.73 del 30/12/2004 all'unanimità, come esempio di vita da imitare e porre in memoria, si è voluto intitolare l'Aula Consiliare, questa Amministrazione, anche su specifica preliminare delibera del Consiglio Comunale, n. 6 del 27/01/2006 resa immediatamente eseguibile, intende ed intenderà, anche ai sensi degli artt. 2-4-5-7 dello Statuto della Fondazione, aderire alla richiesta di partecipazione quale Benemeriti.

Ciò al fine di esserne parte attiva e di garantire nei limiti prefissati lo svolgimento delle attività statutarie, il programma generale e quelli specifici, idonei al rilancio sociale del Belice di Sambuca di Sicilia, dell'intera Sicilia e di tutto il Mezzogiorno, nel nome e nel rispetto della Legalità e del consequenziale Sviluppo Sostenibile, sempre più necessari alle nostre genti, al nostro mondo, alle nostre terre.



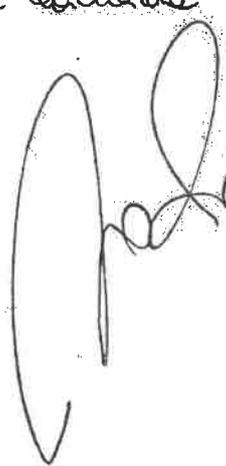
Maggio Martino
Sindaco di Sambuca di Sicilia



George L. Latham
Theodore Roosevelt
Ginseng (Korean)

Alfred Russel Wallace
John Burroughs
R. B. Smith
P. P. S. S.

Westholme (Cape)
Gaetano Canardo



STATUTO della

FONDAZIONE ITALIANA PER LA LEGALITÀ E LO SVILUPPO

“GENERALE C.A. DEI CARABINIERI IGNAZIO MILILLO”

ed in forma abbreviata

“FONDAZIONE IGNAZIO MILILLO”

ARTICOLO 1

COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita per volontà dei signori Lo Monaco Lorenzo, Milillo Gianfranco, Lo Monaco Anna Maria, Cassarà Giuseppe, Mangiaracina Salvatore, Russo Maurizio, Montalbano Giuseppe Salvatore, Di Raimondo Rosario, Milillo Giuseppe Fausto, Milillo Nives, la Fondazione denominata:

. FONDAZIONE ITALIANA PER LA LEGALITÀ E LO SVILUPPO
“GENERALE C.A. DEI CARABINIERI IGNAZIO MILILLO” ed in
forma abbreviata **“FONDAZIONE IGNAZIO MILILLO”**.

La Fondazione viene costituita allo scopo di onorare la memoria del pluridecorato Generale di C.A. dei Carabinieri Ignazio Milillo, nato a Sambuca di Sicilia il 01 gennaio 1914 e deceduto in data 27 gennaio 2004, a nome del quale - per i suoi autorevoli trascorsi, per il suo riconosciuto costante impegno contro la mafia ed ogni organizzazione delinquenziale ed a favore di una educazione di vita improntata nella cultura della Legalità e nel rispetto dell'Arte, dell'Ambiente e dei Beni Culturali - in data 27.01.2005 è stata intitolata l'Aula Consiliare Comunale del Comune di Sambuca di Sicilia.

La Fondazione ha sede in Palermo e sede secondaria in Sambuca di Sicilia.



L'indirizzo verrà determinato e modificato dal Consiglio di Amministrazione.

Possono essere aperte e funzionanti altre sedi di sezioni regionali, provinciali e locali.

ARTICOLO 2

FINALITA'

La Fondazione è apolitica ed apartitica e non ha finalità di lucro.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e svolge la propria attività nei seguenti settori:

- 1) tutela, promozione, valorizzazione e divulgazione della legalità;
- 2) tutela dei diritti civili;
- 3) istruzione e formazione;
- 4) promozione della cultura e dell'arte;
- 5) promozione, formazione e/o attività di volontariato assistenziale e di protezione civile;
- 6) tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 7) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- 8) ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente da fondazioni ovvero da esse affidata ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono direttamente, in ambiti e secondo modalità da

ne. definire con apposito regolamento governativo emanato ai sensi dell'articolo
ali 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400.

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle sopra
menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Nell'ambito dei sopra elencati settori e nel rispetto del perseguimento
esclusivo di finalità di solidarietà sociale, la Fondazione per il
lge raggiungimento dei sopraindicati scopi, a titolo meramente esemplificativo,
indirizzerà il suo contributo:

- alla divulgazione, conservazione e valorizzazione della lotta alla mafia e ad
ogni forma delinquenziale posta costantemente in atto dal Generale Ignazio
Milillo nonché della sua fede cristiana, del suo pensiero ed il suo impegno in
vita inerente il rispetto e la cultura della Legalità ed al conseguenziale
di sviluppo sostenibile in particolare nel territorio del Belice, in Sicilia, in
Campania, nel Lazio e nell'intero Mezzogiorno d'Italia, luoghi di origine e
ico luoghi in cui ha prevalentemente vissuto ed operato il Generale Ignazio
eni Milillo;

09, - alla formazione delle nuove generazioni nella riscoperta delle memorie
storiche, onde promuovere il progresso culturale sociale ed economico
one europeo e non, tenendo conto del principio della legalità, dello sviluppo
ani, sostenibile, della tutela ambientale e dei beni culturali;

raio - alla formazione e/o attività di volontariato assistenziale e di protezione
civile;

da - alla promozione e diffusione della cultura e dell'arte;

ltre - alla tutela, promozione, valorizzazione della natura, dell'ambiente e dei
da beni culturali;

- alla promozione di un seminario internazionale permanente della
Fondazione;

- alla promozione di iniziative scientifiche e didattiche, con borse di studio,
seminari, convegni, tavole rotonde, incontri culturali, ricerche, pubblicazioni
ed attività economiche varie, tese alla formazione di una nuova classe
dirigente;

- alla promozione di attività tese a conservare ed a valorizzare la civiltà e la
cultura filosofica giuridica della Sicilia, del Mezzogiorno, del territorio
nazionale e delle aree del Mediterraneo;

- alla creazione di una biblioteca, pinacoteca e videoteca;

- alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente
ovvero da essa fondazione affidata ad Università, Enti di ricerca ed altre
Fondazioni che la svolgano direttamente;

- alla nascita di una libera Università degli Studi del Mezzogiorno d'Europa
e/o promozione e costituzione di corsi riconosciuti presso Università europee
e/o d'oltremare.

ARTICOLO 3

PATRIMONIO E FINANZE

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- a) le somme ed ogni altro bene conferito in occasione della sua costituzione;
- b) le elargizioni fatte da Enti o da privati, con espressa destinazione ad
incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) i fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a
norme di legge, per compiere interventi relativi a beni che rientrano nel
patrimonio della Fondazione;

d) i beni mobili e immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio;

e) le somme prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni, disponga di destinare ad incrementare il patrimonio.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone:

a) dei redditi derivanti dall'impiego del patrimonio;

b) delle somme che pervengano alla Fondazione da Enti o da privati interessati ai suoi fini, le quali non siano destinate ad incremento del patrimonio;

c) dei contributi degli Aderenti, Sostenitori e Benemeriti;

d) degli eventuali residui attivi ed altri proventi attinenti l'attività di gestione e di promozione culturale;

e) delle somme derivanti dall'impiego o alienazione dei beni non facenti parte del patrimonio e provenienti da lasciti o donazioni, impiegabili o alienabili nel rispetto, delle finalità eventualmente indicate dal testatore o dal donante;

f) dei contributi pubblici o privati versati alla Fondazione per il raggiungimento delle sue finalità.

BENEMERITI - SOSTENTORI - ADERENTI

ARTICOLO 4

Saranno nominati "Benemeriti" gli Enti o i privati, italiani e stranieri, le cui elargizioni, contributi in denaro annuali o vitalizi, a favore della Fondazione siano di valore particolarmente rilevante.

La nomina anzidetta è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.



Saranno nominati "Sostenitori" coloro i quali contribuiscano agli scopi della Fondazione con un versamento nella misura che verrà determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, o con attività di particolare rilievo.

Il Consiglio stesso nomina i Sostenitori e determina il modo di acquisto e di perdita della qualità, nonché le modalità di funzionamento dell'assemblea di cui all'articolo 18.

Ottengono la qualifica di "Aderenti" le persone fisiche e gli Enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o vitalizi, in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La qualifica di Aderente dura per tutto il periodo per il quale la quota è stata versata.

ARTICOLO 5

Assemblea Plenaria dei "Benemeriti", "Sostenitori" ed "Aderenti".

Hanno diritto di partecipare alla Assemblea Plenaria tutti i "Benemeriti", "Sostenitori" ed "Aderenti".

Essa è convocata dal Presidente della Fondazione tutte le volte che questi lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta richiesta da almeno 2 (due) dei membri del Consiglio di Amministrazione, e comunque almeno una volta l'anno per essere informata sul contenuto della bozza di relazione morale e gestionale dell'attività della Fondazione.

La convocazione verrà effettuata mediante avviso da pubblicarsi nella sede sociale almeno quindici giorni prima della riunione e mediante invito da inviarsi con lettera o con modalità telematiche.

L'Assemblea Plenaria è presieduta dal Presidente della Fondazione o da persona da questi delegata nomina a maggioranza assoluta degli intervenuti e con scrutinio segreto, i consiglieri del Consiglio di Amministrazione, dei quali almeno uno dovrà essere scelto tra i discendenti del Generale Ignazio Milillo, salvo che questi non possano o non vogliano.

Le votazioni avverranno per voto palese, salvo che riguardino la nomina a cariche sociali.

Qualora i Benemeriti, i Sostenitori o gli Aderenti siano enti o persone giuridiche, questi saranno rappresentati in Assemblea dal loro rappresentante legale o da un suo delegato.

Ciascun avente diritto a partecipare all'Assemblea può delegare un altro avente diritto a rappresentarlo, mediante delega scritta.

Ciascun partecipante non può avere più di 5 (cinque) deleghe.

ARTICOLO 6

ORGANI

La Fondazione ha i seguenti organi:

- Il Comitato Scientifico;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Vicepresidente;
- Il Segretario Generale.

ARTICOLO 7

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è l'organo garante scientifico delle attività della Fondazione, preposto all'elaborazione e alla verifica delle linee

programmatiche, di orientamento culturale e dei risultati delle attività della Fondazione. E' presieduto dal Vicepresidente, partecipa alle riunioni di discussione e di indirizzo operativo che verranno indetti dal Presidente. Esso svolge funzioni consultive ed è composto dal Vicepresidente e da 7 (sette) membri che possono essere scelti tra personalità del mondo della Giurisprudenza, dell'Arma dei Carabinieri o delle altre Forze di Polizia o delle F.F.A.A., tutti in quiescenza, della Storia, dell'Arte, della Ricerca, degli Studi Scientifici, dell'Economia e di ogni attività inerente la Legalità e lo Sviluppo Sostenibile.

Per rispetto e sentito riguardo al Consiglio Comunale di Sambuca di Sicilia che ha inteso, all'unanimità, intitolare l'Aula Consiliare al Generale Ignazio Milillo, possono, inoltre, far parte del Comitato Scientifico anche due Consiglieri Comunali, uno di espressione di maggioranza ed uno di minoranza indicati con delibera dallo stesso Consiglio Comunale. Essi decadranno e si rinnoveranno ad ogni rinnovo dello stesso Consiglio Comunale.

ARTICOLO 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri dei quali tre ricopriranno le cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario Generale.

I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Al Consiglio di Amministrazione, che è presieduto dal Presidente della Fondazione, è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della

Fondazione.

In particolare il Consiglio:

- stabilisce, anche sulle indicazioni suggerite dal Comitato Scientifico, gli indirizzi delle attività della Fondazione, redige la relazione annuale sulle attività, ne predispone i programmi;

- nomina nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario Generale;

- nomina, su proposta del Presidente, qualora questi lo ritenga opportuno, i Presidenti Onorari;

- redige e approva annualmente il bilancio preventivo e consuntivo sulla bozza predisposta dal Segretario Generale;

- delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;

- amministra il patrimonio della Fondazione;

- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato;

- nomina i componenti del Comitato Scientifico;

- coopta esponenti del mondo delle Istituzioni, della Cultura, della Finanza che partecipano alle sedute del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo.

ARTICOLO 9

IL PRESIDENTE

Il Presidente dovrà essere scelto tra i discendenti del Generale Ignazio Milillo, salvo che questi non possano o non vogliano.

Ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre:



- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

- indice saltuariamente, riunioni di discussione e di indirizzo operativo alle quali prenderanno parte sia i membri del Consiglio di Amministrazione che quelli del Comitato Scientifico;

- firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;

- cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove le riforme qualora si dovesse rendere necessario;

- provvede alle esecuzioni delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione;

- propone al Consiglio di Amministrazione, se lo ritiene opportuno, la nomina dei Presidenti Onorari;

- è coadiuvato dal Vicepresidente e dal Segretario Generale ai quali delega e/o revoca funzioni e attività al di fuori di quelle già previste dalle norme statutarie.

ARTICOLO 10

IL VICEPRESIDENTE

E' soggetto alle stesse modalità di elezione del Presidente e può essere anche persona non facente parte della famiglia Milillo.

Svolge attività delegata dal Presidente e presiede il Comitato Scientifico, del quale ne segue attivamente il programma e l'operato.

Svolge le veci del Presidente in caso di mancanza o impedimento dello stesso.

ARTICOLO 11

IL SEGRETARIO GENERALE

Il segretario Generale, come il Vicepresidente, è soggetto anch'esso alle

stesse modalità di nomina del Presidente che ne determina i poteri e le deleghe.

Firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti i doveri ed affari di sua competenza che vengono deliberati.

Su indicazioni del Presidente, provvede alla stesura finale del programma e delle iniziative dell'anno.

ARTICOLO 12

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COMITATO

SCIENTIFICO-RIUNIONI.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Scientifico vengono convocati dai rispettivi Presidenti almeno due volte all'anno.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato almeno otto giorni prima con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare e può essere fatta anche se la richiesta sia scritta da almeno due dei suoi membri.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le delibere sono prese a maggioranza assoluta con votazione palese in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. I verbali del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della riunione che ne curerà la trascrizione.

ARTICOLO 13

PRESIDENTI ONORARI

I Presidenti Onorari, qualora presenti, nominati dal Consiglio di

Amministrazione su proposta del Presidente della Fondazione, offrono autorevoli indicazioni e proposte e presiedono le saltuarie riunioni di discussione e di indirizzo operativo che verranno indette dal Presidente ed alle quali parteciperanno volontariamente, senza obbligo di presenza, sia i membri del Consiglio di Amministrazione che quelli del Comitato Scientifico.

ARTICOLO 14

NATURA INCARICHI

Tutte le cariche sono gratuite, salvo rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio e salvo eventualità di compensi, se deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 15

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio entro il trenta novembre di ogni anno. Il conto consuntivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio entro il trenta aprile di ogni anno.

E' fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Fondazioni o Associazioni non profit che abbiano finalità analoghe o affini a quelle della Fondazione.

Gli eventuali utili ed avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle



ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 16

SCIoglimento

La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli articoli 27 e 28 C.C..

In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori che potranno essere scelti anche tra i propri membri. In caso di scioglimento per qualsiasi causa, i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione saranno destinati come segue:

. i beni mobili ed immobili, ad eccezione del denaro, conferiti in sede di costituzione della Fondazione, verranno restituiti agli originari conferenti o loro eredi;

La restante parte del patrimonio, invece, sarà devoluta, su indicazione del Consiglio di Amministrazione ad altra organizzazione aventi finalità affini o a fini di pubblica utilità.

F.to: Lorenzo Lo Monaco

Gianfranco Milillo

Giuseppe Cassarà

Salvatore Mangiaracina

Giuseppe Salvatore Montalbano

Rosario Di Raimondo

Giuseppe Fausto Milillo

Maddalena Carbone

Gaetana Camarda

Franco Salerno Cardillo Notaio

